

COMUNICATO STAMPA

DDL INTERCETTAZIONI: MINA FONDAMENTA DELLA SICUREZZA CIVILE DEL PAESE

Le intercettazioni costituiscono uno strumento indispensabile per accertare le responsabilità penali di un soggetto sospettato di aver commesso un reato.

Le limitazioni che ora si vogliono introdurre sulle intercettazioni non trovano alcuna giustificazione né nell'uso distorto della libertà di informazione né nei costi delle stesse.

La prima questione potrebbe essere risolta con un articolato sistema sanzionatorio a carico di chi diffonde arbitrariamente il contenuto delle conversazioni.

La seconda invece può essere affrontata come in Catalogna dove tutti concorrono con i propri mezzi alla sicurezza della regione per cui nulla è dovuto ai gestori telefonici, grazie anche alle avanzate tecnologie di digitalizzazione analogica.

Correremo il rischio di fare un salto nel passato, a meno che non si sia già messo in conto di accettare nuovi casi simili al decesso di Salvatore Marino sarebbe un'autentica barbaria da cui da tempo ne siamo usciti.

Il DDL sulle intercettazioni se non cambia ci farà assistere a vari paradossi: per un omicidio non sarà possibile usare le microspie per i sospettati dell'assassinio; per un'associazione criminale dedita a compiere rapine al 60° giorno le intercettazioni dovranno essere interrotte nonché la cimice stando alla lettera della legge, andrebbe installata solo presso la banca o nel furgone portavalori che sarà oggetto del grave crimine; né sarà consentito di intercettare oltre i 60 giorni i responsabili dei reati spia della presenza di associazioni di stampo mafioso, come le estorsioni, l'usura e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

E' di questi giorni la grave minaccia mafiosa attribuibile al clan degli Agate, fedeli alleati del capo mafia Messina Denaro, fatta nei confronti del Capo della Squadra Mobile di Trapani Dott. Giuseppe Linares.

Sull'autostrada Palermo-Mazara del Vallo all'altezza di uno svincolo è stato scritto: "più Capaci meno Linares" (il riferimento all'attentato del giudice Falcone è chiarissimo).

L'avvertimento è giunto puntuale dopo che la Squadra Mobile di Trapani con la Guardia di Finanza hanno messo i sigilli alla "Calcestruzzi Mazara S.p.A." controllata dalla cosca degli Agate.

Le nuove norme, in modo assurdo, prevederebbero che si possa intercettare il solo telefono del Capo della Mobile di Trapani e non quello dei mafiosi.

Noi faremo quanto la legge e la costituzione ci consente per evitare un provvedimento che mina nelle fondamenta la sicurezza civile di questo Paese.

Ed, infine, chiediamo a chi si candiderà alla guida della Nazione in alternativa a questa maggioranza se, dovesse essere approvato l'attuale DDL sulle intercettazioni, scriverà con chiarezza nel suo programma un provvedimento legislativo composto da un solo articolo: la legge n ... del ... sulle intercettazioni è abrogata.

Roma 01 luglio 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Enzo Marco Letizia